

nostra preghiera:
Noi ti preghiamo, Signore!

Preghiamo per la tua chiesa: sia povera e confidi unicamente nella potenza del Vangelo. **R.**

Preghiamo per i credenti in Cristo: siano pronti a condividere i loro beni con tutti gli uomini. **R.**

Preghiamo per gli uomini di ogni popolo e di ogni cultura: scoprono che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. **R.**

Preghiamo per noi qui riuniti: la liturgia che celebriamo trovi la sua verità nella nostra vita di comunione. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Ci hai mandato, Signore, un pane dal cielo, un pane che porta in sé ogni dolcezza e soddisfa ogni desiderio. *(Sap 16,20)*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

**XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
4 agosto 2019**

Oggi il vangelo secondo Luca ci mostra nuovamente Gesù mentre insegna alla folla. Un giovane lo interpellò con una richiesta che sembrava quasi un ordine: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Possiamo immaginare che si trattava del fratello minore di un primogenito che seguendo la legge ebraica aveva ricevuto in eredità tutti i beni di famiglia lasciando a secco il fratello. La risposta di Gesù fu dura «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?» e proseguì dicendo alla gente «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia». Vogliamo meditare proprio sulla "cupidigia" che schiavizza la persona e che nella società si manifesta tra l'altro nella "malattia del consumismo". Gesù aveva percepito quello che covava nel cuore dell'uomo che lo aveva interpellato: l'attaccamento ai beni materiali che lo allontanavano dalla Buona Novella della salvezza offertagli dal Maestro. Gesù aveva ammonito i suoi in un'altra occasione dicendo «dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore» (Mt 6, 21) ricordando loro e noi che se i beni materiali sono al centro delle nostre preoccupazioni non ci sarà spazio nel nostro cuore per l'Amore di Dio che ci porta alla vera vita. Gesù non è contro il possesso di beni materiali in se stessi. Egli è contro l'attaccamento a ciò che possediamo, a quella cupidigia che è una vera idolatria e che ci rende ciechi e sordi al bene che viene da un cuore attento all'Amore che ci fa liberi e capaci di riconoscere i bisogni del nostro prossimo. Ambrogio Autperto monaco e abate del secolo VIII, menzionato da Papa Benedetto XVI in una delle sue udienze generali, scrisse: "Dal suolo della terra diverse spine acute spuntano da varie radici; nel cuore dell'uomo, invece, le punture di tutti i vizi provengono da un'unica radice, la cupidigia".

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 70,2.6)*

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza: Signore, non tardare.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, quando troviamo consolazione solo nelle nostre

ricchezze: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, quando dimentichiamo di essere stranieri e pellegrini sulla terra: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, quando non riconosciamo che tu sei l'unico ed eterno

Avvisi della settimana

- ◆ **Perdon d'Assisi** nella nostra chiesa: dal mezzogiorno del 3/08 a tutto il 4/08 (e NON il 1/08 e il 2/08!) si può acquistare L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA. Per ottenerla è prescritta devota visita alla chiesa, in cui si recita il Padre Nostro e il Credo, come anche ricevere la Comunione eucaristica e la confessione nell'arco di 8 giorni, nonché un completo distacco dal peccato anche solo veniale.
- ◆ **Assunzione della B.V.M. (15/08):** le Messe secondo l'orario domenicale, quindi anche la Messa del 14/08 sarà alle 19 e NON alle 18.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

bene: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che in Cristo tuo Figlio ci hai chiamati a possedere il regno, fa' che operando con le nostre forze a sottomettere la terra non ci lasciamo dominare dalla cupidigia e dall'egoismo, ma cerchiamo sempre ciò che vale davanti a te.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Qo 1,2;2,21-23*)

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con

cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 89*)

Rit: Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

R.

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.

R.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

R.

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

R.

SECONDA LETTURA (*Col 3,1-5.9-11*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!

Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 5,3*)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 12,13-21*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli

disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, al Signore nostro Dio, che ancora oggi ci parla per mezzo di Gesù Cristo, innalziamo la